



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"**  
**per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3**  
**Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio**  
**Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)**  
E- mail agro [solidale@gmail.com](mailto:solidale@gmail.com) / E-mail certificata [agrosolidale@pec.it](mailto:agrosolidale@pec.it)  
Web site: [www.agrosolidale.it](http://www.agrosolidale.it)

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL COMUNE DI SARNO, ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DA ALMENO SEI MESI, CON ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI CENTRI POLIFUNZIONALI PER MINORI, A CO-PROGETTARE CON L'AZIENDA CONSORTILE "AGRO SOLIDALE" PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGREGATIVI PER MINORI NEL COMUNE DI SARNO**

Richiamati:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5 comma 3, che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il DPCM del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- l'articolo 14 della legge regionale n. 11/2007:
  - che all'articolo 14, prevede la possibilità per gli enti pubblici di stabilire forme di collaborazione con le organizzazioni di volontariato anche attraverso le convenzioni previste dalla legge regionale n.9/93 e dalla legge n. 266/90;
  - che all'articolo 28, promuove le politiche per il sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il Piano di zona sociale dell'Ambito S01-3, che ha previsto la realizzazione di centri polifunzionali per minori;
- il Decreto Legislativo n. 117/2017 che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- la Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad

oggetto Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali ", con particolare riferimento ai paragrafi n. 5 "La co-progettazione" e n. 6.2 "Le Convenzioni con le associazioni di volontariato";

#### Premesso

- che tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 11/07 vi è quello di prevedere interventi specifici per l'infanzia, l'adolescenza ed il sostegno alla genitorialità, nonché valorizzare il protagonismo delle aggregazioni familiari e sociali quale condizione per favorire una cultura accogliente e solidale, promuovere progetti nell'ambito delle politiche per i minori e le famiglie, favorire la creazione di centri di aggregazione, sviluppare azioni e condizioni volte a favorire la prevenzione al disagio minorile;

- che l'Azienda Consortile, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni sociali di protezione e tutela dell'età evolutiva e delle famiglie, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio-educative nel territorio dell'Ambito anche attraverso le opportunità offerte da associazioni di volontariato che svolgono la propria attività a sostegno dei minori e delle famiglie a grave rischio di esclusione sociale;

- che l'Azienda ha un significativo interesse a sostenere e valorizzare le associazioni di volontariato che svolgono autonomamente servizi a favore dei minori e delle famiglie al fine di creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze dei gruppi di volontariato e i bisogni del territorio in cui esse operano;

- che i soggetti del volontariato, ove esistenti potranno in tal modo concorrere per la realizzazione di obiettivi condivisi co-progettando con "Agro solidale", utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;

- che il Comune di Sarno ha conferito al FUA proprie risorse per sostenere le reti di volontariato del suo territorio;

ciò premesso l'Azienda Consortile "Agro solidale" indice il seguente

### **Avviso Pubblico**

#### **1) Soggetti partecipanti**

Il presente Avviso è rivolto alle associazioni di volontariato di cui all'articolo 32 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117/2017 (ex legge 266/90), aventi sede nel Comune di Sarno, iscritte all'albo regionale della Campania da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

#### **2) Requisiti generali e speciali di partecipazione**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione al Registro Regionale del volontariato da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. prevedere nello Statuto la finalità della promozione e/o gestione di servizi, attività, rivolti alla popolazione a rischio di esclusione sociale o in condizioni di fragilità, con particolare riferimento al

disagio minorile;

4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

5. comprovata competenza ed esperienza nel settore educativo, con particolare riferimento all'area dei minori, della preadolescenza e del disagio giovanile, maturata nel corso dell'ultimo quinquennio;

6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;

7. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro

8. di applicare al personale dipendente (ove presente) il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

9. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, component degli organi, associati, con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;

10. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dei Comuni consorziati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'Azienda Consortile, negli ultimi tre anni diservizio;

11. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/irappresentante/i,;

12. per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

13. dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo punto 3, il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove i ragazzi che frequentano vengono considerati terzi fra loro, esonerando l'Azienda Consortile da ogni responsabilità correlata a talieventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

### **Obiettivi del presente avviso:**

1. promozione e valorizzazione delle associazioni di volontariato che svolgono attività a sostegno dei minori e degli adolescenti nel Comune di Sarno;
2. potenziamento delle attività del volontariato organizzato a sostegno dei minori e delle famiglie nel Comune di Sarno;
3. costruzione di reti territoriali di servizi pubblici e del privato sociale finalizzate all'inclusione sociale di minori e famiglie a grave rischio di esclusione;
4. promozione di forme innovative e sperimentali di governance del welfare locale;
5. costruzione di percorsi di cittadinanza volti all'interiorizzazione di modelli di comportamento orientati al rispetto delle regole del vivere civile, all'assunzione di responsabilità nel mantenimento degli impegni e alla capacità di operare scelte consapevoli;
6. prevenzione percorsi di devianza o cronicizzazione del disagio;
7. costruzione di relazioni significative tra volontariato organizzato e istituzioni pubbliche locali finalizzate a sviluppare forme innovative di welfare generativo;

### **Interventi e attività**

Le attività di volontariato organizzato oggetto del presente avviso sono tutti i servizi, le iniziative, i centri polifunzionali, i centri aggregativi, le forme organizzate di extra scuola, a sostegno di minori e adolescenti e delle rispettive famiglie, a grave rischio di esclusione sociale, svolte e da svolgere nel

territorio del Comune di Sarno. Per tali attività l'Azienda Consortile prevede un'attività di coprogettazione finalizzata all'erogazione di un co-finanziamento previo valutazione dell'organizzazione di volontariato richiedente, delle attività da essa svolta nell'ultimo quinquennio a sostegno dai minori a rischio di esclusione e del progetto che si intende attivare per i successivi dodici mesi a partire dalla data di approvazione del co-finanziamento.

Il co-finanziamento sarà erogato a rendicontazione, ad esclusiva copertura di parte dei costi documentati delle attività programmate.

I servizi aggregativi dovranno essere svolti in una sede propria o di cui si dispone, in locali conformi a quanto previsto dal regolamento regionale n. 4/2014, dovranno essere svolti per almeno quattro pomeriggi a settimana, in orario extra scolastico, dovranno essere strutturati secondo un progetto di attività ampio e articolato, definito in collaborazione con "Agro solidale". La modalità di accesso dovrà essere libera e gratuita. Il Servizio Sociale Territoriale potrà inviare al centro aggregativo minori da esso presi in carico.

Il progetto dovrà esplicitare anche il modello di coordinamento, di formazione e sostegno degli operatori e volontari coinvolti. In esso dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriali e con il Centro per la famiglia di "Agro solidale".

### **3) La Convenzione**

La Convenzione, sottoscritta ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/07, avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione. In essa sono definiti i termini del rapporto secondo quanto previsto dal comma 4 del citato articolo 56, e precisamente:

- Disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della Convenzione;
- Il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- Il rispetto degli standard organizzativi e strutturali previsti dal regolamento regionale n. 4/2014;
- La durata del rapporto convenzionale;
- Il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
- Il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate;
- Le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori di "Agro solidale";
- Le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
- I rapporti finanziari riguardanti le spese da mettere a rimborso;
- Le modalità di risoluzione del rapporto;
- Le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della qualità;
- La verifica dei reciproci adempimenti;
- Le modalità di rimborso delle spese.

L'Azienda dopo aver dato corso alla procedura comparativa di individuazione della/e associazione/i di volontariato con cui realizzare la co-progettazione e quindi, successivamente, stipulare la convenzione, secondo le modalità di cui all'articolo 56, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, procederà alla stipula della Convenzione.

### **4) Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili**

L'Azienda Consortile contribuisce al potenziamento e al miglioramento delle attività e dei progetti di sostegno dei minori nel Comune di Sarno, dell'Associazione di volontariato selezionata per la co-progettazione con il presente avviso pubblico, con un co-finanziamento di importo non superiore a

**35.000 €** per 12 mesi .

Sono finanziate esclusivamente le spese documentate sostenute. Non sono ammessi rimborsi forfettari se non nei limiti e secondo le modalità di cui al comma 4, dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017.

La liquidazione di detti rimborsi avverrà previo rendicontazione della spesa effettuata. Saranno considerate ammissibili le spese di gestione, per rimborso spese ai volontari, per materiali di consumo, utenze e spostamenti per retribuzioni ad esperti e lavoratori dipendenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33 del D.Lgs. n. 117/2017..

#### **5) Procedura per la selezione dell' Associazioni di volontariato chiamata alla co-progettazione**

Le richieste dei soggetti interessati a collaborare con l'Azienda per potenziare e migliorare la proprie attività a sostegno dei minori e degli adolescenti nel Comune di Sarno, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile, successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'individuazione dell'associazione di volontariato e del loro progetto avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:

|   | <b>ELEMENTI</b>  | max punti<br>Totali |
|---|--|---------------------|
| 1 | Curriculum dell'Associazione di volontariato   | 5                   |
| 2 | Anzianità di iscrizione al registro regionale  | 10                  |
| 3 | Disponibilità di una propria sede per le attività nel Comune di Sarno  | 10                  |
| 4 | Esperienze maturate nello svolgimento di servizi per i minori a grave rischio di esclusione sociale  | 10                  |
| 5 | Progetto delle attività aggregative a sostegno dei minori con descrizione degli orari e delle giornate di attività, programma delle attività, modalità di coordinamento, di monitoraggio e valutazione, piano economico con indicato l'importo del contributo che si intende richiedere ad "Agro solidale",ecc.) | 20                  |
| 6 | Curriculum dei volontari direttamente impegnati nelle attività di progetto   | 5                   |
| 7 | Curriculum dei dipendenti e dei collaborator che saranno impegnati direttamente nelle attività di progetto   | 5                   |
| 8 | Conoscenza del contesto e della rete dei servizi territoriali  | 5                   |

|    |  |           |
|----|--|-----------|
| 9  | Risorse dell'Associazione (elencare)   | 5         |
| 10 | Proposte di modalità innovative o sperimentali per la gestione del progetto in un'ottica di lavoro di comunità | 5         |
|    | <b>TOTALE</b>  | <b>80</b> |

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto.

#### **6) Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita istanza in cui manifestano il loro interesse a co-progettare con l'Azienda Consortile per la realizzazione di servizi a sostegno dei minori del Comune di Sarno, utilizzando, a pena di esclusione, il modello di domanda di cui all'allegato 1.

Alla suddetta istanza dovrà essere allegato un progetto delle attività e le informazioni utili per la valutazione comparative delle richieste, utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, il format di cui all'allegato 2.

L'istanza (All. 1) ed il progetto (All. 2) dovranno pervenire, a pena di esclusione:

- mediante PEC indirizzata ad [agrosolidale@pec.it](mailto:agrosolidale@pec.it) **entro e non oltre il 31 ottobre 2018**
- mediante consegna direttamente all'Ufficio protocollo aziendale al seguente indirizzo:  
Via Pittoni 1, Pagani (SA)

L'Azienda procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quelli con i quali si svolgerà la collaborazione.

#### **7) Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al D.Lgs. 196/03 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso. Il Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è il Direttore dell'Azienda Consortile.

#### **8) Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Carmela Caliendo, Funzionaria Educatrice del Centro per la famiglia di "Agro solidale", E-mail: [carmen.caliendo@agrosolidale.it](mailto:carmen.caliendo@agrosolidale.it)

Il Direttore  
Porfidio Monda